

## **Anello di San Pietrino, da Toirano**

### **Escursionismo**

Inviato da : CompagniadellAnello

Inviato il : 22/11/2018

Un bell'anello adatto a tutti, particolarmente appropriato per questa stagione, per raggiungere la suggestiva cappella di San Pietrino alle falde del monte Ravinet, sopra Loano, sulla dorsale tra la vallata del torrente Varatella ed il vallone del rio delle Barchette.

Usciti dal casello di Borghetto Santo Spirito dell'autostrada dei Fiori, alla seconda rotonda si svolta a destra verso Toirano ove c'è ampia possibilità di parcheggio.

Con la Compagnia dell'Anello al completo, escluso Antonio, allergico alle escursioni senza cime (in proposito gli consigliamo la lettura dell'ultimo libro di Paolo Cognetti "Senza mai arrivare in cima") e salutandolo il rientro in attività di Gianni, iniziamo la nostra camminata dirigendoci nel caratteristico centro storico di Toirano, presso la piazzetta della chiesa parrocchiale di San Martino con la sua torre merlata trecentesca

Un tempo in questa piazza si svolgeva il mercato tant'è che si può ancora notare, fissata al muro, la barra di ferro battuto usata come riferimento legale per le misure di lunghezza, con suddivisione in palmi genovesi (24,7 cm).

Sotto il porticato, nell'angolo a Nord della piazzetta, imbocchiamo un breve caruggio in discesa (via dei Consoli) che ci porta al ponte medioevale a tre arcate che attraversa il torrente Varatella.

Oltre procediamo in salita svoltando a sinistra su via Costa e arrivando in breve presso la chiesetta di località Dari dove, attraversata la provinciale Toirano-Boissano, troviamo l'attacco del sentiero per San Pietrino.

Si sale dapprima tra uliveti, per sbucare poi nella vegetazione tipicamente mediterranea, con lo sguardo che si alza progressivamente ad abbracciare la Val Varatella affacciata sul mare di Borghetto, Loano e Pietra.

Più avanti compaiono terrazzamenti abbandonati ed il viottolo spiana andando ad incrociare il sentiero proveniente da Boissano (che continua sulla sinistra verso l'Abbazia di San Pietro in Varatella o San Pietro ai Monti).

Noi seguiamo questo ampio e piacevole sentiero verso destra, in leggera discesa, raggiungendo la località Casa del Prato presso quello che alcuni definiscono "un prato magico" poichè al solo guardarlo fa venir voglia di un romantico pic-nic sul suo verdissimo tappeto erboso...

Proseguendo si arriva al balcone che guarda il mare, dove sorge la chiesetta di San Pietrino attorniata dai prati che si estendono verso Nord, sulle pendici del monte Ravinet, costituendo una terrazza che domina tutta la valle del Varatella sino al mare, offrendo uno spettacolo verde e accogliente.

La cappella di San Pietrino (edificata intorno al 1830 per volontà di emigranti Boissanesi) in bellissima posizione panoramica sulla costa, a quota 472 metri, dà l'impressione di essere poco utilizzato per le funzioni religiose tant'è che dalle piccole grate del frontale s'intravede l'interno ingombrato da attrezzature agricole...

Al rintocco della sua campanella, il luogo è ideale per una sosta ristoratrice e per gustare la superba vista che spazia dalla dorsale del monte Croce fino al Capo Caprazoppa sul mare di Borghetto, Loano, Pietra Ligure e Borgio Verezzi.

Per non mancare l'appuntamento con l'inevitabile anello, per il ritorno, scegliamo il sentiero verso Boissano, una antica mulattiera, in parte selciata, discendente in stretti tornanti nella verde macchia

mediterranea, contrassegnata da diverse varietà di ginepro, dove è facile incontrare cavalli allo stato semibrado provenienti da un allevamento locale.

Scendendo si transita presso le rovine di Casa Fossae e di Casa Molle interessanti esempi di cascine pastorali risalenti al tardo medioevo, caratteristiche di quest'area sulle pendici del monte Ravinet, con struttura diversa dalle "caselle" liguri. Sono infatti delle vere e proprie abitazioni residenziali e non stagionali: la posizione collinare e la vicinanza al mare assicuravano invero una condizione favorevole per una pastorizia stanziale che non necessitava del sistema della transumanza.

Più in basso si superano i ruderi di quella che era l'antichissima chiesetta di San Paolo, nel luogo dove storicamente si sviluppò il primo nucleo abitato di Boissano.

La mulattiera termina su una stretta stradina asfaltata (via San Paolo) che scende dolcemente tra le villette della collina di Boissano sfociando sulla provinciale, attraversata la quale, imbocchiamo .via Maccagne ed, in breve, chiudiamo questo succinto, ma incantevole anello, a Toirano.

Qui ci aspetta uno squisito assaggio delle specialità di mare del ristorante "Rosa dei Venti" e la compagnia della simpaticissima Evelina, che salutiamo e che ringraziamo per l'interessante giro in cui ci ha guidati nel budello di Toirano.

Escursione effettuata il 22 novembre 2018

Compagnia dell'Anello formata, per l'occasione, da: Adriano, Alberto, Angelo, Franco, Gianni, José e Osvaldo

Località di partenza: Toirano (SV) 45m

Punto più elevato raggiunto: colletto presso cappella San Pietrino 512m

Dislivello cumulato in ascesa: 496m

Sviluppo complessivo del percorso: 8 km

Tempo in movimento: 2h 35'

Difficoltà: T ([vedi scala difficoltà](#))

[fotocronaca](#)

[Tracciato gps](#)

[mappa satellitare Wikiloc](#)